CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: SITUAZIONE DI GRAVE DEGRADO E INSICUREZZA PRESSO IL GIARDINO MAIOCCO – RICHIESTA DI INTERVENTI STRUTTURALI E PRESIDI DI SICUREZZA EFFICACI

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il giardino Maiocco, sito in Corso Caio Plinio, rappresenta uno dei pochi spazi verdi di aggregazione nel quartiere Mirafiori, frequentato storicamente da famiglie, bambini e persone anziane
- Da tempo l'area è teatro di episodi reiterati di degrado, spaccio di sostanze stupefacenti e presenza di soggetti dediti ad attività illecite, spesso organizzati in gruppi strutturati, come confermato da numerose testimonianze e da interventi delle forze dell'ordine
- Recenti episodi, tra cui una rissa di gruppo con feriti e continue segnalazioni da parte dei residenti, hanno reso evidente la condizione di abbandono e pericolo in cui versa l'area
- In più occasioni i cittadini hanno espresso preoccupazione e indignazione per la situazione, organizzando raccolte firme e chiedendo interventi immediati, anche in sede di circoscrizione

CONSIDERATO CHE

- La recente istituzione di una "zona rossa" nell'area, con l'applicazione di provvedimenti di allontanamento, non ha prodotto miglioramenti percepibili per i residenti, i quali continuano a segnalare la costante presenza di spacciatori anche in pieno giorno
- Misure puramente repressive e temporanee, se non accompagnate da un presidio costante delle forze dell'ordine e da un'opera di riqualificazione strutturale e sociale, rischiano di spostare il problema senza risolverlo
- È essenziale ripensare la gestione del giardino Maiocco attraverso interventi mirati, che vadano oltre l'emergenza e restituiscano ai cittadini uno spazio oggi percepito come ostile e pericoloso

INTERPELLA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione sia consapevole della reale portata della situazione in corso presso il giardino Maiocco e se sia stato predisposto un monitoraggio costante degli episodi di violenza, spaccio e occupazione illecita dell'area
2. Quali misure concrete e strutturali si intendano adottare, oltre all'istituzione della "zona rossa",

per garantire la sicurezza e la vivibilità dell'area

3. Se sia previsto l'istituto di un presidio fisso o comunque un rafforzamento significativo della presenza delle forze dell'ordine nell'area, anche in collaborazione con la Prefettura e gli organi competenti
4. Se siano allo studio interventi di tipo sociale e culturale, come progetti di animazione territoriale, iniziative per coinvolgere associazioni e scuole, o interventi di rigenerazione urbana per contrastare l'abbandono e favorire il ritorno delle famiglie nel parco
5. In che modo l'Amministrazione intenda coinvolgere attivamente i residenti nella definizione delle strategie di recupero e sicurezza dell'area, dando seguito alle istanze già formalmente espresse attraverso petizioni e richieste collettive

Torino, 17/04/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi